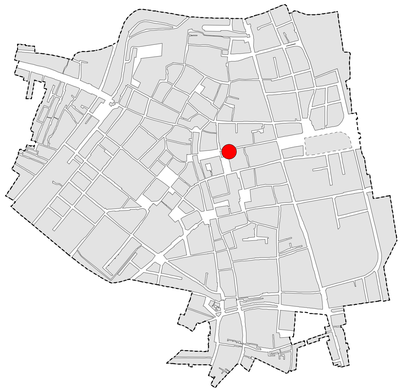
Piano Comunale Padiglioni

PCP 3.1-03 Ambito Omogeneo "A"

Abaco dei Padiglioni

Piazzetta Einaudi

Rapporto 1:50



UNITA' DI PROGETTO
NUOVOSTUDIO Architettura e Territorio
BURRONI & DAPPORTO Architetti

ABACHI

ABACO DEI COLORI AMMESSI

RAL 8017 — CORTEN

TELAIO ESTERNO:
Verniciatura opaca, tinta effetto "Corten"
Riferimento RAL Classic : 8017-chocolate brown

RAL 9010 — RAL 1015

CONTROSOFFITTO IN PANNELLI DI LEGNO:
-Finitura laccata lucida o opaca
Riferimento RAL Classic : 9010 - pure white , 1015 - light ivory
-Oppure finitura in legno Okoumé o Wengé

VETRI STRATIFICATI:
Trasparente non specchiante

ABACO DELLE PAVIMENTAZIONI AMMESSE

Vedi Regolamento PCP, Titolo III , art. III.6

ABACO DEGLI ORGANI ILLUMINANTI

Vedi Regolamento PCP, Titolo III , art. III.7

Lampada da incasso

Faretto a Led da incasso

Lampada a sospensione

ABACO DEGLI ELEMENTI OSCURANTI AMMESSI

Vedi Regolamento PCP, Titolo III , art. III.5

ABACO DEGLI ARREDI

Vedi Regolamento PCP, Titolo III , art. III.1, art. III.3

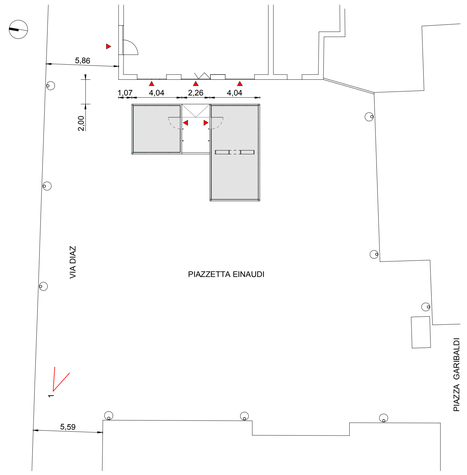
ABACO DELLE DOTAZIONI IMPIANTISTICHE CONSENTITE

Impianto elettrico

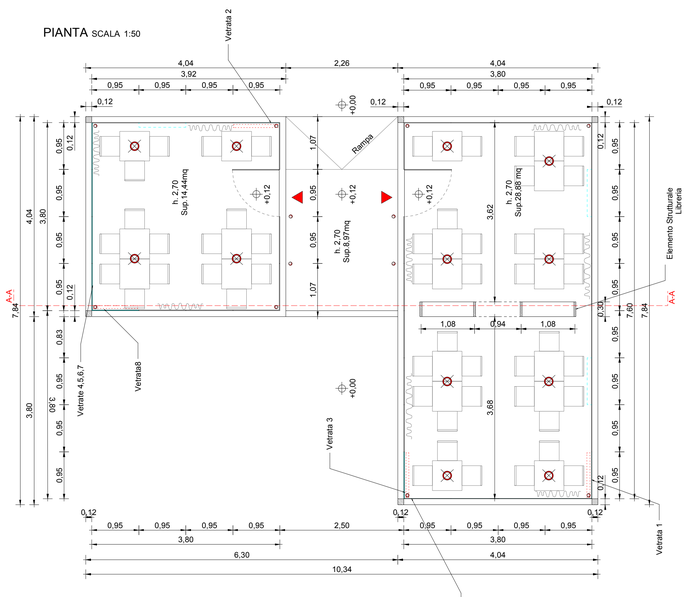
Impianto di riscaldamento: vedi tipologie organi riscaldanti secondo regolamento PCP, Titolo III , art. III.4

Impianto video e stereo (libertà di scelta sulle tipologie purchè di dimensioni ridotte)

PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO SCALA 1:200



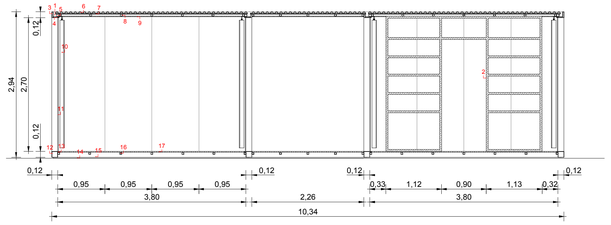
PIANTA SCALA 1:50



SEZIONE A-A SCALA 1:50

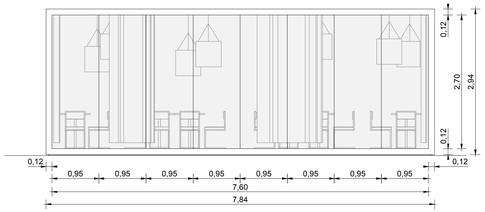
LEGENDA:

1. Canaletta di scarico acque piovane 2. Libreria strutturale, realizzata in metallo tinte "Art.III.8 Regolamento" 3.Tubolare in acciaio 120x30x3 mm 4.Tubolare in acciaio 80x20x3 mm5.Tubolare in acciaio 50x50x3 mm 6.Lamiera grecata 7.Pannello isolante 20mm 8.Tubolare in acciaio 40x40x3 mm 9.Controsoffitto in legno vedi "ABACHI" 10.Tenda Avvolgibile o Scorrevole "Art.III.5 Regolamento" 11.Vetro stratificato 5+5 12.Tubolare 120x120x3 mm 13.Fermavetro 14.Listello di livellamento o piedini regolabili 15.Tubolare in acciaio 120x120x3 mm 16.Tubolare in acciaio 40x40x3 mm 17.Pannello in legno multistrato "Art.III.8 Regolamento"

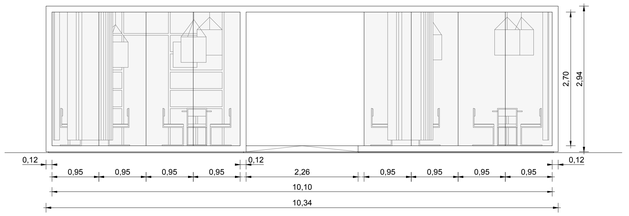


VISTA 1

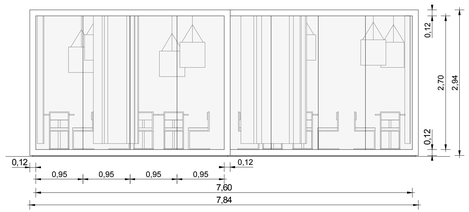
PROSPETTO SUD SCALA 1:50



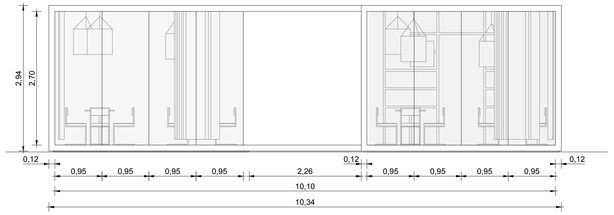
PROSPETTO EST SCALA 1:50



PROSPETTO NORD SCALA 1:50



PROSPETTO OVEST SCALA 1:50



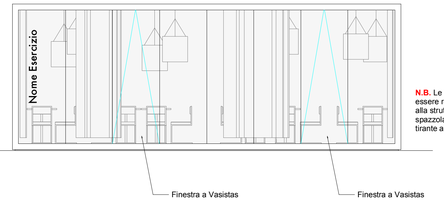
LAYOUT GRAFICO DELLE VETRATE

LAYOUT VETRATE 4,5,6,7 e 9,10,11,12
Contengono cenni storici inerenti al contesto di installazione.Realizzate tramite serigrafia o pellicola adesiva, con effetto bianco satinato o dorato.
-Font: famiglia «FUTURA»
-Altezza Carattere: 9cm
-Interlinea: 12cm
-Allineamento: Giustificato
-Margini: ALTO 19cm; BASSO 10cm; DESTRA 10cm; SINISTRA 10cm
12 righe 11 interspazi

LAYOUT VETRATE 1, 2, 3, 8
Le vetrate 1,2,3,8 contengono il nome del locale con il relativo logo e devono essere contenute in un rettangolo verticale di dimensioni 25x150cm e margini: ALTO 35cm; SINISTRA 15cm.
Realizzate tramite serigrafia o pellicola adesiva.

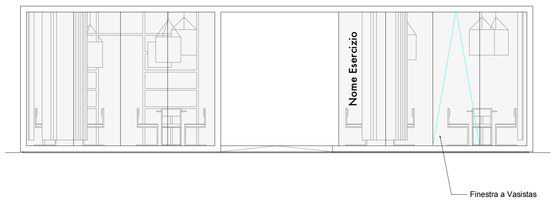
CONTENUTO DELLA GRAFICA (VETRATE 4,5,6,7):
La sede della Banca del Monte: ha origine nel 1492, quando fu istituito il Monte di Pietà. Questo istituto di credito, permise a chi avesse bisogno di denaro di non rivolgersi più ai prestatori stranieri, che erano accusati di reclamare interessi troppo elevati (con tassi tra il 20% e il 40%). Il Monte operava sotto il controllo dell' Arcivescovo e della Comunità e praticava interessi tra l' 1,1% e il 5%. Dal Monte, infatti, si potevano ottenere piccoli prestiti senza interessi, lasciando in garanzia il pegno (oggetti preziosi, ma anche lenzuoli o biancheria).Queste operazioni erano possibili perchè il monte si procurava i capitali necessari per mezzo di libere contribuzioni, collette, lasciti e donativi vari. Della costruzione originaria rimangono poche tracce e cioè l'architrave del portale di accesso con la scritta « S. MONS PIETATIS ET DEPOSIT(orum) PIO(rum)», (Sacro Monte di Pietà e dei depositi pii), il cinquecentesco ovale di marmo sopra la scritta, il soffitto di legno interno, ritratti di vescovi e santi. Nella sala consiliare è conservato un affresco del pittore ravennate Nicolò Rondinelli, «Rappresentante la Madonna con il Bambino».
CONTENUTO DELLA GRAFICA (VETRATE 9,10,11,12):
Nello spazio occupato dall'attuale Piazza Garibaldi e dal Teatro Alighieri sorgevano delle «casette e casupole» attorno ad una piazzetta detta «degli Svizzeri», perchè lì erano i quartieri delle guardie del legato papale.Nella piazzetta venivano eseguite le sentenze punitive e di morte.La realizzazione, tra il 1840 ed il 1852, del Teatro Alighieri e del Palazzo della Cassa di Risparmio (1895) comporta la demolizione delle vecchie «casette e casupole».Sarà solo nel 1923 con la realizzazione del «Palazzo delle Poste» che Piazza Garbaldi assumerà la conformazione attuale.Negli stessi anni viene creata la Piazzetta Einaudi (1925) e viene risistemato il «Palazzo dell' Orologio» e completato il lato settentrionale del Teatro Alighieri.Nel 1935 viene infine posizionato nella sede attuale, al centro della piazza, il monumento a Giuseppe Garibaldi, realizzato da Giulio Franchi nel 1892 e trasferito qui ,da piazza S. Francesco, in occasione dei lavori di sistemazione della zona dantesca.

VETRATA 1 - PROSPETTO SUD SCALA 1:50

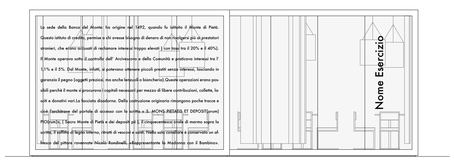
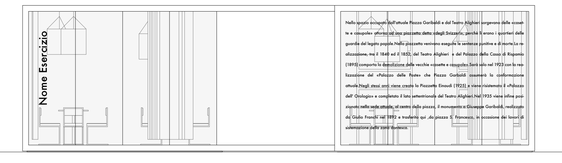


N.B. Le finestre a Vasistas dovranno essere realizzate senza telaio, fissate alla struttura tramite cerniere in acciaio spazzolato e dotate di catenella o tirante alla sommità per la chiusura.

VETRATA 2 - PROSPETTO EST SCALA 1:50



VETRATE 3 e 4,5,6,7 - PROSPETTO NORD SCALA 1:50



VETRATA 8 e 9,10,11,12 - PROSPETTO OVEST SCALA 1:50